

Ami, tornano in Amt 16 lavoratori. Sancita ufficialmente dal notaio la scomparsa della società nata per raccogliere il settore delle manutenzioni

IL NOTAIO ha sancito ieri lo scioglimento definitivo di Ami, la società nata per raccogliere il settore delle manutenzioni Amt: procede così come da programma il piano di riorganizzazione dell'azienda che si è reso necessario con il taglio dei fondi per il trasporto pubblico. Rientrano ufficialmente da oggi in Amt i 16 lavoratori rimasti in carico ad Ami, e passa ad Amt la proprietà degli impianti speciali, ascensori e funicolari, decisa per rinforzare il bilancio della società. Intanto da lunedì scorso è entrata in vigore anche la seconda fase dell'orario estivo Amt, frutto del piano di revisione della rete faticosamente elaborato dall'azienda, e fra le proteste e le lamentele degli utenti, costretti a lunghe attese e a salire spesso su mezzi sovraffollati, si sono ulteriormente ridotte le corse di gran parte delle linee (tranne quelle che servono le zone balneari). La seconda fase coprirà i periodi dall'11 al 31 luglio e dal 29 agosto al 18 settembre. Nel mese di agosto, dall'1 al 28, largo alla "terza fase" con un'ulteriore riduzione, che però si aggiunge al taglio dei treni metropolitani annunciato proprio ieri dalla Regione (solo il servizio festivo non verrà ritoccato). Lunedì sono entrate in vigore anche i cambiamenti su abbonamenti e tariffe agevolate. Sono state innalzate le soglie Isee per l'accesso alle tariffe agevolate dei pensionati: potranno accedere a questa categoria ed aver diritto all'agevolazione tariffaria coloro che arrivano fino a un indice di € 15.000 invece che di 10.000. La categoria studenti under 26 è stata allargata ai giovani under 26, svincolandola dallo status di studente e ampliando così la possibilità di accedere anche ai disoccupati e ai lavoratori a basso reddito che non superino l'indice Isee previsto. Anche i soggetti che percepiscono indennità di mobilità rientrano nella categoria dei disoccupati, migliorando anche in questo caso la loro possibilità di accesso alle tariffe agevolate. Gli aventi diritto potranno, inoltre, scegliere se acquistare i mensili previsti (da euro 19, 25 e 29) oppure optare, al momento del rinnovo della tessera, per un abbonamento annuale rispettivamente al prezzo di euro 190, 250 e 290, con l'evidente ulteriore sconto di 2 mensilità rispetto all'acquisto di 12 abbonamenti mensili. Infine, per andare incontro alle famiglie numerose e che utilizzano sistematicamente il trasporto pubblico, Amt offrirà l'acquisto di un abbonamento annuale studenti under 26 al prezzo di 72 euro ai nuclei familiari che possiedono 3 o più abbonamenti annuali (ordinario, under 26, over 65, aziendale) in corso di validità.